

EPISODIO DI DORDIA, VARANO MELEGARI, 10.01.1945

Nome del Compilatore: TOMMASO FERRARI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Dordia	Varano de' Melegari	Parma	Emilia Romagna

Data iniziale: 10/1/1945

Data finale: idem.

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	18			18									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	18					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Ugo Bernazzoli (Varano Melegari, 24 anni),
Settimo Bertocchi (Varano Melegari, 17 anni),
Enrico Bertocchi (Città di Castello, 17 anni),
Antonio Biggi (Varsi, 17 anni).
Ennio Bonari (Varano Melegari, 18 anni),
Ugo Bonini (Varano Melegari, 18 anni),
Renato Bugelli (Salsomaggiore, 19 anni),
Alfredo Camorali (Varano Melegari, 28 anni),
Giulio Dalla Chiesa (Varano Melegari, 19 anni),
Bruno Dodi (Varano Melegari, 25 anni),
Renzo Frambati (Varano Melegari, 19 anni),
Franco Furoncoli (Varano Melegari, 20 anni),
Antonio Mazzocchi (Bardi, 24 anni),
Sergio Mordacci (Castelnuovo Sotto, 22 anni),
Armando Pagliari (Salsomaggiore, 19 anni),

Giulio Rovacchi (Montecchio, 22 anni),
Luigi Rovelli (Fidenza, 21 anni),
Ennio Valenti (Varano Melegari, 18 anni)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel gennaio 1945 reparti militari tedeschi e fascisti rastrellarono la zona occidentale della provincia di Parma allo scopo di catturare partigiani e renitenti. Numerosi partigiani riuscirono a sottrarsi alla cattura, una parte cadde invece nelle mani dei rastrellatori. 18 giovani, alcuni dei quali inquadratisi proprio in quei giorni nella 31^a Brigata Garibaldi, furono catturati vicino al torrente Dordia nei pressi di Varano Melegari. 17 di loro furono passati per le armi. Antonio Biggi fu temporaneamente risparmiato per trasportare materiale bellico in dotazione al reparto. Ma si trattò solo di una questione di tempo. Biggi fu fucilato poche ore dopo lungo le rive del fiume Ceno.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Obelisco posto nei pressi del torrente Dordia .

Lapide monumentale in pietra posta in località Dordia.

Dipinto che raffigura l'eccidio del Dordia collocato nella sala del consiglio comunale di Varano Melegari.

Sacrario posto nel cimitero di Varano Melegari.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

I caduti della Resistenza di Parma. 1921 – 1945, Istituto Storico della Resistenza per la provincia di Parma, Parma, 1970, pp. 63-91.

Marco Minardi (a cura di), *Memorie di pietra. Monumenti alla Resistenza, ai suoi caduti e alle vittime civili durante l'occupazione militare tedesca nella provincia di Parma*, Associazioni partigiane della provincia di Parma ALPI-ANPI-APC, Parma, 2002, p. 351-353.

Leonardo Tarantini, *La Resistenza armata nel parmense. Organizzazione e attività operativa*, Grafiche Step cooperativa, Parma, 1978, pp. 214-218.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

<http://www.eccidinazifascisti.parma.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma.